



Invio con e-mail

Ai membri del Comitato di Sorveglianza
PSR Marche 2014-2020
Loro Sedi

Regione Marche – Giunta Regionale
ADD: Registro Unico delle Giunte Regionali

1220161 | 05/12/2017
R_MARCHE | GRM | AEA | P

OGGETTO: Comitato di Sorveglianza PSR Marche 2014-2020 – chiusura procedura scritta del 20/11/2017

Con procedura scritta avviata il 20/11/2017 ai sensi dell'art. 7 del Regolamento interno di funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PSR Marche 2014-2020, sono state sottoposte all'esame del Comitato le modifiche e integrazioni al PSR Marche 2014-2020 ed ai criteri di selezione.

Di seguito, per ciascuna sottomisura, si esaminano le osservazioni pervenute e come le stesse vengono recepite dall'Autorità di Gestione del PSR Marche 2014-2020, allegando alla presente la nuova versione della proposta di modifiche al Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014 – 2020 e del documento dei criteri di selezione.

Si sottolinea che le osservazioni relative ai contenuti dei bandi non sono state esaminate in quanto non pertinenti con l'oggetto della procedura scritta.

Sottomisura	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
Modifiche ai criteri di selezione – Sottomisura 4.4 – Operazione A	Commissione UE	Rivalutare se, l'attribuzione del 40% dei punti a favore del nuovo criterio di selezione "C – investimenti ricadenti in aree classificate nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) a pericolosità idrogeologica" non penalizzi eccessivamente i progetti localizzati in area Natura 2000.	L'osservazione viene accolta rimodulando il peso percentuale dei criteri. Viene altresì portata a 0,15 la soglia di ingresso per garantire l'efficacia del criterio C.
Modifiche ai criteri di selezione – Sottomisura 4.4 – Operazione A	Commissione UE	Specificare se il punteggio pari a 1 viene attribuito solo ai progetti che sono localizzati in aree contemporaneamente Protette e Natura 2000, oppure se il punteggio	In merito alla richiesta si specifica che il punteggio pari a 1 verrà attribuito anche se una sola delle due condizioni risulta soddisfatta. Pertanto si apportano le modifiche del caso.



Sottomisura	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
		viene attribuito anche se una sola delle condizioni risulta soddisfatta (l'osservazione si effettua alla luce delle modifiche contemporaneamente proposte per il criterio A2 della Sottomisura 6.4).	
Modifiche ai criteri di selezione – Sottomisura 4.4 – Operazione A	MATTM (Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA))	Nuovo criterio "C – Investimenti ricadenti in aree classificate nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) a pericolosità idrogeologica": inserire anche il riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) con il conseguente aggiornamento della dicitura del criterio. Tale modifica viene richiesta in quanto il PGRA rappresenta il nuovo strumento di pianificazione a livello comunitario che contempla tutti gli aspetti della gestione del rischio alluvioni, mentre il PAI resta necessario per la pericolosità di eventi franosi.	Non viene accolta in quanto il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) già tiene conto, nell'individuazione delle aree a pericolosità idrogeologica, del rischio alluvioni.
Modifiche ai criteri di selezione – Sottomisura 4.4 – Operazione A	MATTM (Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA))	Declinazione nuovo criterio "C – Investimenti ricadenti in aree classificate nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) a pericolosità idrogeologica": distinguere gli interventi su aree a pericolosità P4, P3, P2, P1 in due distinte categorie in base alla pericolosità assegnando punteggi differenti: pericolosità P3 e P4 punteggio 1; pericolosità P2 e P1 punteggio 0,5; altri progetti punteggio 0.	La richiesta viene accolta.
Modifiche ai	MATTM	In merito ai criteri di priorità	L'osservazione viene accolta





Sottomisura	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
criteri di selezione – Sottomisura 4.4 – Operazione A	(Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare (PNM))	per la selezione dei progetti in accordo agroambientale d'area: redistribuire più equamente la riduzione del peso % che ha subito il criterio "A – Investimenti ricadenti nelle aree protette e nelle aree Natura 2000" conservando la gerarchia iniziale e garantendo la sua priorità originaria. In particolare garantire almeno il 40% del peso al criterio A ed il 20% al criterio "B – Investimenti connessi alla Rete Ecologica Marchigiana (REM)".	rimodulando il peso percentuale dei criteri. Viene altresì portata a 0,15 la soglia di ingresso per garantire l'efficacia del criterio C.
Modifica 27 (nuova versione del documento "Proposta di modifiche") – Paragrafo 13 elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di stato	Commissione UE	Verificare se a seguito della modifica al piano finanziario non sia necessario modificare la tabella e il testo nella sezione 13	L'Autorità di gestione ha effettuato la verifica e apportato le dovute modifiche
Modifica 27 (nuova versione del documento "Proposta di modifiche") – Paragrafo 13 elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di stato	Commissione UE	Inserire nel testo della sezione 13 i riferimenti dei regimi notificati o esentati a seguito delle modifiche	L'Autorità di gestione ha apportato le dovute modifiche
Modifica 5 Sottomisura 4.1 – Operazione	Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari	Settore CARNI BOVINE: <ul style="list-style-type: none">• chiede che venga riconosciuta la priorità nella tipologia di	La richiesta non viene accolta in quanto non è in linea con le priorità regionali scaturite dall'analisi di contesto del





Sottomisura	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
A)	Laureati di PU-AN-MC Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche	allevamento all'ingrasso così come è stata riconosciuta per la linea vacca-vitello;	PSR Marche 2014-2020.
Modifica 5 Sottomisura 4.1 – Operazione A)	Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di PU-AN-MC Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche Coldiretti Marche	Settore CARNI SUINE: <ul style="list-style-type: none">• chiede l'introduzione di impianti di stoccaggio per mangimi aziendali e relative attrezzature per la loro distribuzione, così come fatto per il settore carni bovine;	La richiesta non viene accolta in quanto non è in linea con le priorità regionali scaturite dall'analisi di contesto del PSR Marche 2014-2020.
Modifica 5 Sottomisura 4.1 – Operazione A)	Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di PU-AN-MC Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche	Settore AVICOLO: <ul style="list-style-type: none">• chiede l'introduzione di impianti di stoccaggio per mangimi aziendali e relative attrezzature per la loro distribuzione, così come fatto per il settore carni bovine;• relativamente agli interventi per minimizzare l'impatto ambientale e per migliorare il benessere degli animali chiede che la priorità possa essere raggiunta anche con la realizzazione di uno solo dei due requisiti;	Per il primo punto: la richiesta non viene accolta in quanto non è in linea con le priorità regionali scaturite dall'analisi di contesto del PSR Marche 2014-2020. Per il secondo punto: la richiesta viene accolta pertanto la priorità può essere raggiunta anche con la realizzazione di uno solo dei due requisiti.





Sottomisura	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
Modifica 5 Sottomisura 4.1 – Operazione A)	Coldiretti Marche	Settore del LATTE BOVINO e dei RELATIVI PRODOTTI LATTIERO- CASEARI: <ul style="list-style-type: none">chiede di inserire stalle e fienili per il settore prioritario;	La richiesta è stata accolta.
Modifica 5 Sottomisura 4.1 – Operazione A)	Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di PU-AN-MC Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche Coldiretti Marche	Settore OVINO e CAPRINO: <ul style="list-style-type: none">chiede l'introduzione di impianti di stoccaggio per mangimi aziendali e relative attrezzature per la loro distribuzione, così come fatto per il settore carni bovine;	La richiesta non viene accolta in quanto l'analisi di contesto del PSR Marche 2014-2020 sottolinea l'importanza dell'allevamento allo stato brado degli ovini e caprini, pertanto la tipologia di investimenti richiesta non risulta essere coerente.
Modifica 5 Sottomisura 4.1 – Operazione A)	Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di PU-AN-MC Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche	Settore FORAGGERE: <ul style="list-style-type: none">chiede di prevedere oltre alla falcia- condizionatrice come attrezzatura prioritaria anche altri mezzi tecnici (ranghinatori con sistemi di raccolta che prevedono il sollevamento di foraggio da terra con sistemi a rastrelliera e trasporto dello stesso nelle rispettive andane utilizzando nastri trasportatori);	La richiesta non viene accolta perché la falcia- condizionatrice, a differenza delle altre attrezzature proposte, risulta essere innovativa anche in relazione alla problematiche dei cambiamenti climatici.
Modifica 5 Sottomisura 4.1 – Operazione A)	Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di PU-AN-MC Ordine Regionale	Settore delle PRODUZIONI DI NICCHIA: <ul style="list-style-type: none">per i settori relativi ai cunicoli, selvaggina e avicoli minori chiede che vengano riservati dei settori specifici dove le priorità siano le	La richiesta viene accolta pertanto per i settori cunicoli, selvaggina e avicoli minori si inseriscono gli investimenti prioritari legati allo stoccaggio e produzione dei mangimi aziendali e relative attrezzature per la loro distribuzione.



È TEMPO DI AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE MARCHE 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Sottomisura	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
	dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche	medesime previste per il settore avicolo secondo le modifiche sopra descritte (eventualmente queste categorie potrebbero essere incluse nel settore avicolo);	
Modifica 5 Sottomisura 4.1 – Operazione A)	Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di PU-AN-MC Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche	Priorità orizzontale a tutti i settori produttivi; <ul style="list-style-type: none">• chiede di inserire la messa in sicurezza con adeguamento sismico delle strutture agricole aziendali;	La richiesta non viene accolta in quanto non è coerente con le finalità del PSR Marche 2014-2020.
Modifica 5 Sottomisura 4.1 – Operazione A)	Coldiretti Marche	Settore FLOROVIVAISMO: <ul style="list-style-type: none">• chiede di inserire tra gli investimenti prioritari <i>(Per quanto riguarda le macchine semoventi per la movimentazione dei bancali nel florovivaismo (es. manitou) è necessario prevedere delle deroghe al normale rapporto KW/Sau, tenuto conto che un manitou, da solo, arriva a 80/100 KW);</i>- Macchine e attrezzature per la movimentazione dei carichi e per la facilitazione dei processi di lavorazione;- Macchine e/o attrezzature tecnologicamente avanzate per il contenimento dell'uso degli antiparassitari;- Fabbricati e/o strutture mobili destinati ad	Approvato parzialmente con riferimento alle "Macchine e/o attrezzature tecnologicamente avanzate per il contenimento dell'uso degli antiparassitari;" in quanto detta tipologia di investimento è coerente con l'obiettivo del PSR di ridurre l'utilizzo dei prodotti chimici.





Sottomisura	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
		accogliere la lavorazione delle piantine nei cicli di accrescimento;	
Modifica 9 Sottomisura 6.4 Operazione A) Azione 3	Coldiretti Marche	Considerare finanziabili i soli progetti che prevedano l'approvvigionamento della biomassa a livello locale e/o regionale	Considerata la normativa europea sulla concorrenza non si ritiene possibile limitare l'approvvigionamento alla biomassa di origine regionale tuttavia si può accogliere parzialmente la proposta riducendo il raggio di approvvigionamento da 100 Km a 50 Km che, limitando i trasporti, garantisce una ridotta produzione di CO ₂ .
Modifica 17 Sottomisura 14.1 Operazione A)	Coldiretti Marche	Costi ammissibili: aumentare il tetto delle 100 UBA a 200 UBA introducendo una degressività del 50% da 200 UBA a 300 UBA	Richiesta non accolta per carenza di fondi.
Modifica 17 Sottomisura 14.1 Operazione A)	Coldiretti Marche	Criterio "A – Allevamenti ubicati in zone montane di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013": <ul style="list-style-type: none">riduzione del peso dal 40% al 30% tenuto conto che sulla prima graduatoria sono stata finanziate solo aziende ricadenti in aree montane;inoltre, rilevano la criticità legata al Comune di Ascoli Piceno, poiché è classificato per intero come zona urbana. In questo caso pur essendo nel cratere risulta svantaggiato.	Richiesta non accolta in quanto gli allevamenti delle zone montane hanno maggiori esigenze di miglioramento delle condizioni di igiene e benessere animale oltre gli standard minimi.
Modifica 18 Sottomisura 16.1 Operazione A)	Coldiretti Marche	Criterio "H – Progetti che prevedono investimenti nel cratere sismico, funzionali all'innovazione, da parte di aziende agricole e di trasformazione":	La priorità viene assegnata unicamente ai progetti che prevedono investimenti nell'area cratere quindi il 100% degli investimenti ricade in area cratere.





Sottomisura	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
		ridimensionare e prevedere una maggior ricaduta degli investimenti in aree crateri (almeno il 50%)	
Modifica 18 Sottomisura 16.1 – Operazione A)	Coldiretti Marche	Criterio "G – Qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati": adottare la stessa metodologia utilizzata per il bando sottomisura 1.2 informazione, in particolare con riferimento alle condizioni di ammissibilità all'aiuto (Requisiti del soggetto richiedente, requisiti dell'organismo, requisiti del progetto)	La richiesta non viene accolta in quanto le finalità della presente sottomisura sono diverse da quelle della sottomisura 1.2.
Modifica 18 Sottomisura 16.1 – Operazione A)	Coldiretti Marche	Portare al 10% i costi minimi per le attività di divulgazione e di trasferimento dei risultati e delle conoscenze	La proposta non viene accolta in quanto la soglia al 5% dei costi minimi per le attività di divulgazione prevista dalla scheda di misura è quella fissata dalla normativa comunitaria. Si ricorda che in ogni caso la soglia minima non preclude la possibilità di sostenere, laddove necessario, anche costi superiori.
Modifica 21 Sottomisura 16.8 – Operazione A)	Coldiretti Marche	Eliminazione del criterio "C – Applicazione delle priorità di cui all'articolo 4, comma 2, della l.r. n. 6/2005 (priorità massima per i beneficiari gestori del demanio forestale regionale e, in secondo ordine, per i beneficiari che gestiscono altri boschi di proprietà pubblica e per quelli che gestiscono la proprietà forestale in forma associata o consortile)" che favorisce il demanio regionale a sfavore delle proprietà private e collettive (vedasi effetti nella prima graduatoria)	Non pertinente alle modifiche proposte con la procedura scritta in oggetto.





Sottomisura	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
Modifica 24 – Piano di finanziamento	Coldiretti Marche	Non condivide la riduzione per € 775.000 dalla sottomisura 4.1 – investimenti, tenuto conto dell'elevato numero di domande pervenute nei due bandi aperti sino ad ora.	Le modifiche al piano finanziario consentono di finanziare in maniera completa progetti di filiera che risultano completamente finanziabili per alcune misure e parzialmente finanziabili per altre assicurando in tal modo l'efficacia del sostegno. Inoltre si fa presente che le risorse spostate dalla misura 4.1 sono quelle non richieste nell'ambito del bando filiere, a valere del quale i progetti presentati per la 4.1 sono stati molto inferiori alle aspettative con un "risparmio" di circa 4,5 milioni di euro, la maggior parte dei quali verrà nuovamente destinato ai bandi della misura 4.1.
Modifiche ai criteri di selezione – Sottomisura 6.4 – Azione 5 (punti vendita extra aziendali)	Coldiretti Marche	Inserimento di un criterio legato alla prevalenza di prodotti aziendali venduti direttamente (% sul totale).	Non si ritiene opportuno modificare i criteri di selezione della suddetta misura appena approvati dalla Commissione Europea.
Sottomisura 6.4 – Azione 5 (punti vendita extra aziendali)	Coldiretti Marche	Si chiede: <ul style="list-style-type: none">• che la vendita diretta, al fine di non incorrere nel rispetto delle specifiche regole del commercio e quindi ottenere le agevolazioni riservate agli Imprenditori agricoli, singoli o associati, vada esercitata ai sensi dell'art. 4 del Dlgs n. 228/01 il quale abilita esclusivamente i soggetti iscritti nel registro delle imprese;• di eliminare, quale criterio di accesso la	La richiesta viene accolta.





Sottomisura	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
		<p>sola vendita di prodotti aziendali o di aziende socie, in quanto tale aspetto è già normato con l'art. 4 del Dlgs 228/01;</p> <ul style="list-style-type: none">• di ricondurre ai soli imprenditori agricoli la sottomisura 6.4 Op. A Azione 5 vendita diretta (ora prevista anche per le PMI).	

L'Autorità di Gestione comunica ai membri del Comitato di Sorveglianza che la procedura scritta in oggetto si intende chiusa in data 05/12/2017.

Il presidente del CdS PSR Marche 2014-2020
Dott. Lorenzo Bisogni

Ancona, 05/12/2017

